Firmato digitalmente da
MICHELE CILIBERTO
CN = MICHELE CILIBERTO
C = IT

Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento

RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO PER L'ANNO 2024

Sulla base dei finanziamenti previsti l'Istituto, nel corso del 2024, intende continuare a sviluppare le linee fondamentali della sua ricerca: potenziamento della Biblioteca; proseguimento delle attività che prevedono l'applicazione dell'informatica umanistica; realizzazione di opere e documenti significativi; promozione di Convegni e Seminari dedicati a significativi momenti della cultura umanistico-rinascimentale.

Fra le iniziative che l'Istituto si propone di sviluppare nel corso del 2024 spiccano in modo particolare l'*Enciclopedia dell'Umanesimo e del Rinascimento* di cui è prevista l'uscita nella prima metà dell'anno e la pubblicazione del vol. XII delle *Lettere* di Francesco Guicciardini, a cura di Pierre Jodogne. Questa iniziativa si inserisce nella strategia culturale ed editoriale dell'Istituto che si è concentrata da molti anni ormai sulla pubblicazione dei carteggi dei maggiori esponenti della cultura umanistica e rinascimentale. In questo ambito l'Istituto si propone di chiedere finanziamenti specifici nell'ambito dei fondi del PNRR.

Nel corso dell'anno sarà sviluppata una nuova linea di ricerca – ed anche in questo caso saranno richiesti finanziamenti specifici – concernente il problema della guerra nell'età umanistica e rinascimentale, tema che appare di particolare interesse per le trasformazioni che si compiono a quella data sia sul piano delle armi e delle tecniche militari con conseguenze profonde anche sul piano medico e sanitario.

Palazzo Strozzi
50123 Firenze
Tel. 055.287728

insr@iris-firenze.org
insr@pec.insr.it

www.insr.it

Cod. Fisc. 80003050483

Nel corso degli ultimi anni l'Istituto ha poi fatto una particolare esperienza con la costituzione del Centro sull'Umanesimo contemporaneo, con l'obiettivo di contribuire al dibattito sulla condizione dell'uomo in un periodo di radicali trasformazioni antropologiche, religiose, civili, culturali quale il nostro. Data la qualità e l'importanza dei risultati l'Istituto intende continuare in questa direzione coinvolgendo gli studiosi italiani e non italiani che possono contribuire a studiare questo tema.

L'Istituto si propone infine nel corso dell'anno di costituire un Centro per lo studio della filosofia italiana, al fine di mostrare l'originalità e la specificità della nostra tradizione nazionale a partire dall'esperienza eccezionale dell'Umanesimo e del Rinascimento

Dal punto di vista finanziario le attività dell'Istituto fruiranno:

a. del contributo ordinario del Ministero della Cultura;
b. di contributi straordinari del Ministero della Cultura;
c. del contributo del MIUR;
d. di contributi della Regione Toscana;
e. di contributi da enti privati.

Programma delle attività scientifiche del 2024

Per ciò che riguarda le attività previste per il 2024, il seguente programma di massima potrà naturalmente essere integrato e modificato secondo le indicazioni del Consiglio.

Manifestazioni culturali del 2024

Il programma per le manifestazioni culturali prevede, come ogni anno, un ciclo di seminari e alcuni convegni. Altre manifestazioni - a cominciare dalla presentazione di importanti lavori concernenti l'Umanesimo e il Rinascimento e i suoi rapporti con la civiltà moderna - saranno organizzate nel corso dell'anno.

Seminari

Nel corso del 2024 proseguirà il ciclo di Seminari connessi all'Enciclopedia dell'Umanesimo e del Rinascimento e ai progetti in corso affidati, in primo luogo, ai borsisti dell'Istituto, Dottori Laura Carotti, Daniele Conti, Alfonso Musci, Ilenia Russo, Marco Sgattoni, Cristina Spada.

A queste iniziative si accompagneranno Seminari affidati a illustri studiosi italiani e stranieri dell'Umanesimo e del Rinascimento.

Convegni e giornate di studi

Nel 2024 saranno organizzati i seguenti Convegni:

- La matematica del Rinascimento;
- Cesare Vasoli maestro degli studi sul Rinascimento;
- Shakespeare, Marlowe, la cultura italiana.

Presentazione volumi

- Massimo Danzi, *L'Africa di Leone Africano*, con la partecipazione di A. Donnini, A Prosperi, Rodriguez Mediano (24 gennaio 2024).
- Daniele Conti, *I 'quadernucci' di Niccolò Machiavelli. Frammenti storici Palatini* (data da definire).

Programmi di ricerca

L'Istituto sta attualmente promuovendo:

Enciclopedia dell'Umanesimo e del Rinascimento

Nel 2024 è prevista l'uscita di questa imponente pubblicazione. Negli ultimi anni l'Istituto, grazie ai finanziamenti della Regione Toscana, ha potuto far fronte a ingenti spese per la preparazione dell'Enciclopedia, sovvenzionando con borse di studio giovani studiosi che si sono impegnati nella realizzazione dell'opera.

Marsilio Ficino

E' in preparazione il volume: Marsilio Ficino, *Lettere*, vol. III a cura di Sebastiano Gentile.

L'Istituto, insieme al Comune di Figline e Incisa Valdarno, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato e la Biblioteca Medicea Laurenziana, ha partecipato alla preparazione della mostra *Marsilio Ficino. Un umanista e l'immaginario di un'epoca* presso il Palazzo Pretorio di Figline. La mostra è attualmente in corso e terminerà il 14 gennaio 2024.

Giordano Bruno

Prosegue la realizzazione dell'edizione critica delle Opere latine di Giordano Bruno, diretta da Michele Ciliberto, di cui sono già usciti 5 volumi. Nel 2024 usciranno le *Opere matematiche* presso l'Editore Adelphi; sono in avanzato stato di preparazione le *Opere aristoteliche*.

Lorenzo de' Medici

Proseguirà nel 2024 la preparazione dei volumi XIX e XX delle *Lettere*.

Giovanni Pico della Mirandola

In collaborazione con la Freie Universität di Berlino l'Istituto prosegue la pubblicazione della Biblioteca cabalistica di Giovanni Pico della Mirandola.

Il Comitato dell'Edizione Nazionale delle Opere di Giovanni Pico della Mirandola, finanziato dal Ministero della Cultura, proseguirà anche nel 2024, il lavoro per la preparazione della pubblicazione dei testi pichiani. È in preparazione il volume delle *Conclusiones*, a cura di D. Conti, R. Ebgi, G. Licata, P. Terracciano.

Iter Etruscum. Atlante digitale delle opere d'arte e dei monumenti del Rinascimento italiano e toscano, nell'ambito del PNRR

Il progetto, denominato Iter Etruscum. 'Atlante digitale delle opere d'arte e dei monumenti del Rinascimento italiano e toscano' consisterà nella creazione di un ambiente digitale generativo in grado di tradurre un patrimonio culturale filologicamente e storiograficamente trattato (database ragionato della fototeca: opere d'arte e monumenti toscani dal Trecento al Settecento) in un sistema aperto e partecipativo. Per far questo l'ambiente digitale si comporrà di un motore di ricerca in grado di associare nuove informazioni e dati agli oggetti digitalizzati e schedati. La risultante sarà un atlante geografico e visuale del Rinascimento toscano diffuso. Nello specifico, per far questo, i curatori del progetto (team) arricchiranno le schede dei documenti fotografici – selezionate e filologicamente trattate – con nuove informazioni relative alla condizione attuale (hic et nunc) delle opere in essi rappresentate; alla loro ubicazione e al loro stato di conservazione; ai contatti utili con gli enti di custodia e ai percorsi, ai trasporti e alla mobilità per realizzare la diretta fruizione di esse. Le foto e il loro corredo testuale arricchiti dalle informazioni di georeferenziazione saranno raggruppati in campi tematici, geografici e cronologici in grado di connettere centri propulsori delle città d'arte e delle città capoluogo con le aree interne e periferiche della regione. Per far questo gli itinerari si svilupperanno lungo i nodi delle opere georeferenziate e nei luoghi legati alle biografie degli artisti (ad es. per Michelangelo: Valtiberina, Firenze, Siena, Alpi Apuane ecc.). La risultante sarà una cartografia policentrica del territorio toscano arricchita di itinerari storico artistici del Rinascimento diffuso. Le realtà territoriali interessate dai nodi degli itinerari saranno coinvolte nel disegno e nell'articolazione locale degli stessi. Il database (Atlante) potrà essere interrogato liberamente dall'utente che avrà a disposizione uno spazio di scrittura e recensione. Questa ulteriore attività consentirà di invertire il vettore comunicativo offrendo al fruitore (che sia un ricercatore, uno studente, un amatore o un turista ecc.) la possibilità di riaprire la sorgente informativa e di arricchire i contenuti del database (foto, note, testi brevi). Il progetto sarà suddiviso in quattro fasi.
Nella prima fase, operando una selezione storico-geografica della fototeca si procederà alla costruzione di un atlante del rinascimento toscano diffuso e geo-localizzato.

Nella seconda fase (movimento dall'offline all'online) si continuerà la digitalizzazione della fototeca (opera già in corso con 7.299 unità digitalizzate su 78.000) seguendo il timone dell'atlante.
Nella terza fase si procederà alla curatela di nuove schede parlanti e di contesto per ciascun oggetto dell'atlante. Le schede di dati (bibliografici, critici e filologici) dei singoli oggetti della fototeca/atlante saranno arricchite (movimento dall'offline all'online) da nuove e aggiornate informazioni sullo stato attuale (hic et nunc) della geolocalizzazione, conservazione e fruibilità dell'opera nel territorio attraverso la redazione di itinerari tematici, geografici e turistici.
Nella quarta fase seguirà la messa in rete e la promozione dell'Atlante.

Intersezioni musicali e umanistiche: scientia e ars musica in Italia tra XV e XVI secolo

I rapporti tra musica e umanesimo nel XV e nel XVI secolo sfuggono ancora ad una soddisfacente definizione storiografica. Le interpretazioni oscillano infatti tra gli estremi di un'opzione che vede i due fronti legati da un dialogo sporadico e a tratti mutualmente ostile, e di una che sottolinea invece le occasioni di reciproca e decisiva influenza. Tale oscillazione restituisce, in parte, la legittima varietà di differenti prospettive storiografiche, ma riflette anche la settorializzazione degli studi e la frequente assenza di dialogo e di integrazione tra la ricerca musicologica e le altre discipline, in particolare quelle storico-letterarie e storico-filosofiche.

Umanesimo europeo e umanesimo cinese

Il progetto si propone di sviluppare un esame storico e comparato di uno specifico processo culturale – l'Umanesimo - all'interno della cornice di una nuova storia intellettuale globale. La possibilità di una indagine integrata relativa alle identità europea e cinese prende le mosse dall'evidenza di elementi comuni, pur nella costante consapevolezza degli elementi concettuali dissimili. Vanno però tenute presente la prolifica via di scambi culturali intrapresa dall'Europa verso la Cina, come dalla Cina verso l'Europa; nonché le reciproche influenze nella formazione delle moderne «coscienze» europea e cinese. Sebbene in maniera diversa, inoltre, in entrambe le civiltà si manifesta inoltre l'attenzione costante al principio della rinascita (non come tabula rasa, ma come riscoperta e rigenerazione della propria tradizione culturale).

Il problema della fine del mondo in Guicciardini, Montaigne e Shakespeare

Uno dei problemi centrali della riflessione di Guicciardini, di Montaigne e di Shakespeare è la consapevolezza di carattere tragico della fine del loro mondo. A questa persuasione presentata in tono tragico nelle loro opere erano indotte dalla crisi profonda che attraversa l'Europa nel Cinquecento e che si esprime in alcune vere e proprie catastrofi: la scoperta del Nuovo mondo e quindi lo sconvolgimento delle tradizionali mappe geografiche con l'insorgere di gravi problemi sia filosofici che religiosi a cominciare dalle domande che insorgono per comprendere la figura del selvaggio; le trasformazioni della guerra da quella di tipo antico con pochi morti con le nuove caratterizzate dall'utilizzo di nuove tecnologie che generano eccidi, distruzione delle antiche città, nuove forme di malattia; la dissoluzione dell'unità della chiesa cristiana e quindi delle antiche forme della spiritualità con l'esplodere di guerre che cambiano il destino dell'Europa.

Biblioteca digitale

Sta proseguendo il progetto di reingenierizzazione dei materiali trasferiti dal sito della Scuola Normale Superiore a quello dell'Istituto, poiché alcuni di essi non sono più consultabili sulle più moderne piattaforme. Si tratta di uno strumento importantissimo messo a disposizione gratuitamente dall'Istituto per gli studiosi dell'Umanesimo e del Rinascimento.

Fototeca

La Fototeca d'arte dell'Istituto è una importante raccolta di riproduzioni di opere d'arte e monumenti italiani dal Trecento al Settecento che nasce contestualmente alla sua fondazione nel 1937. Nel 2024 proseguirà la catalogazione e l'immissione online delle fotografie, iniziata nel 2022 anche grazie a un finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze. Il progetto mira alla conservazione e valorizzazione della fototeca attraverso specifici interventi che ne favoriscano la conoscenza ed una più ampia accessibilità sia agli specialisti sia alla cittadinanza. L'utilizzo di strumenti digitali per la descrizione e conservazione del fondo è un'esigenza quanto mai attuale in

una realtà in cui la condivisione delle risorse digitali e l'interoperabilità dei dati rappresentano per la ricerca una fonte sempre più ricca di potenzialità.
Con questo progetto l'Istituto intende, dunque, allinearsi alle migliori pratiche in uso nel settore della catalogazione delle fototeche storico artistiche e partecipare attivamente al confronto con altre istituzioni impegnate in quest'ambito, a partire da quelle che hanno sede proprio a Firenze.

Attività editoriale

L'Istituto - ha ampiamente diversificato le proprie attività rivolgendosi a una pluralità di editori altamente qualificati (Adelphi, Aragno, Edizioni della Normale, Giunti, Olschki) – nel corso del 2024 continuerà a sviluppare la propria attività editoriale dotandosi di attrezzature adeguate e di nuove competenze.

Biblioteca

Nel corso del 2024 si continuerà a incrementare la collezione libraria, proseguendo una politica di acquisti rivolta in particolare alle edizioni di testi e alla più recente letteratura scientifica anzitutto internazionale e alla continuazione di importanti collezioni e periodici. Verranno potenziati gli strumenti informatici, secondo una strategia già avviata e ulteriormente potenziata negli anni passati con una riorganizzazione completa di tutte le strutture informatiche dell'Istituto.

Bilancio preventivo 2024

I capitoli di entrata e di spesa del bilancio di previsione per il 2024 qui di seguito illustrati sono stati elaborati in relazione ai programmi precedentemente esposti e sulla base delle entrate accertate o comunque di sicura previsione, in un regime di rigorosa economia, riducendo al minimo possibile le spese intermedie per favorire le attività culturali.

Entrate

Le entrate previste ammontano a € 716.000

Vengono inscritti in bilancio per il 2024:

- il contributo ordinario del Ministero della Cultura per € 400.000;
- il contributo dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – SMAES (Struttura di missione anniversari nazionali ed eventi sportivi nazionali e internazionali) per € 280.000;
- il contributo della Regione Toscana per € 19.500;
- i contributi da enti e da privati per € 15.000
- proventi da pubblicazioni per € 1.500

Uscite

Le previsioni di spesa ammontano a complessivi € 716.000.

Le spese per il personale sono previste per € 145.000 comprensivi dei relativi oneri previdenziali e delle ritenute fiscali.

Le spese per le attività istituzionali ammontano a € 369.000 comprendono tra le altre:

- le spese relative alle pubblicazioni (€ 17.000 per la rivista "Rinascimento" e € 45.000 per le altre pubblicazioni;
- le spese relative alle borse di studio, € 120.00;
- le spese per seminari, conferenze e convegni, € 45.000;

L'incremento più rilevante è dato dalle spese da sostenere per la realizzazione del nuovo progetto SMAES. Nello specifico aumentano dei costi per pubblicazioni, le spese per borse di studio, le spese per conferenze e convegni.

Si evidenzia inoltre una nuova voce che riguarda le spese per l'implementazione di un Centro digitale all'interno dell'Istituto per offrire un ambiente integrato di comunicazione, formazione e fruizione a distanza del suo considerevole patrimonio culturale e della sua intensa attività scientifica e didattica per € 80.000;

-gli oneri per incarichi comprensivi anche del compenso per i Revisori dei conti € 45.000.

Le spese per servizi ammontano a € 58.500.

Le spese per godimento di beni di terzi ammontano a € 53.000 di cui € 50.000 per l'utilizzo di beni immobili (spese condominiali).

Concludendo con l'auspicio che questa relazione che ho l'onore di presentarVi serva a rendere più esauriente l'esame degli argomenti all'ordine del giorno, porgo un cordiale saluto ai colleghi intervenuti ed ai Sindaci Revisori dei conti.

Il Presidente
(Prof. Michele Ciliberto)

Firenze, 29 novembre 2023